

1779 novembre, Verolavecchia

Visita del vescovo Giovanni NANI. Relazione dell'arciprete don Francesco SEMENZI.

Verolavecchia - Archivio Parrocchiale: fald. 79, fasc. 2, doc. 2 (pp. 10 non num.)

Ediz.: CASANOVA, 1999, pp. 234-238.

[p. <1>]

Relazione dello stato della Chiesa parrocchiale di Virala¹ Vecchia conforme
lo stato dell'anno 1779

La Chiesa parrocchiale nova é sotto l'invocazione de' *Santi* Pietro e Paolo, ed é per essere consecrata nella futura visita Io Francesco Semenzi Arciprete l'otteni l'anno 1768 come da bolle.

Ha sei altari: cioe il maggiore; del *SSantissimo* Sacramento, del *SSantissimo* Croceffisso, del *SSantissimo* Rosario, di *Sant* Carlo, e de Morti

In essa sono erette le Scuole infrascritte cioe

La scuola del Corpus domini la quale ha di entrata lire 979 amministrata da suoi Reggenti cioe Presidente, Sendaci, e Massaro

Ha gli obblighi infrascritti

É obbligata far celebrare per il *quondam* Giovanni Paolo Tirello di quatro parti degli frutti de' suoi beni ad essa scuola lasciati tre di messe la quarta resta all'altare per mantenimento del medesimo, come nel testamento rogato per il *Signor* Carlo Bordonale 7 Agosto 1678

E² obbligata far celebrare tante messe quanti sono li frutti de' cappitali del legato ad essa fatto da *Giovanni Battista Zo* detratti scudi cinque in Benefizio dell'altare, come da testamento rogato dal *Signor* Antonio Iada 10 Aprile 1685.

Al Medesimo altare il *Nobil Uomo Conte* Leopardò Martinengo e li Reggenti di esso altare devono far celebrare ogni anno messe 147 per legato fatto dal nobil *Signor* Camillo Soraga testamento rogato dal *Signor* Antonio Corsino ai 30 di Giugno 1595 soddisfatto dal Solo *Nobil Uomo Conte* Leopardò Martinengo aqu*>*sitore de' beni del soprascritto *signor* Soraga quoad locum solamente e quoad sacrificitium dove gli pare.

Li *Signori* Manera sono tenuti a far celebrare allo stesso altare del *SSantissimo* Sagramento messe nonanta come erredi del *quondam* *Signor* Francesco Tirabosco per testamento sicritto³ da Bernardino Corsino a 1630, e per la transazione rogata dal *Signor* Nodaro Andrea Zaccho 1703 al tempo della vis*>*a del Cardinal dolfino

Gli Erredi del *Reverendo* *Signor* don Giovanni Battista Firmo sono obbligati a far celebrare quatro mesi la messa all'altare suddetto per la eredita del *Signor* Leglio Parma testamento rogato dal *Signor* Ranutio Soardi l'anno 1629, e dal *Signor* Francesco Amigoni anno 1746.

Ha poi il debito per il *SSantissimo* Sagramento cera ed arredi conve[nie]nti La Scuola a quali si supplisce con le elemosine perché l'entrata non é sufficiente || [p. <2>]

La scuola del *SSantissimo* Rossario la quale ha di entrata *Lire* ...⁴ governata da suoi Reggenti Presidente, due Sindachi, un Massaro

Ha li intrascritti debbiti cioé

Mantenere l'altare ornato, cere, e sagri arredi a quali obblighi si suppli<s>ce con le elemosine e con l'entrata de capitali

¹ *Scil.*: "Virola". Lo stesso i seguenti.

² *Scil.*: "È".

³ *Scil.*: "scritto".

⁴ Spazio bianco nel ms.

Gli Erredi del *quondam Reverendo Giovanni Battista* firmo devono far celebrare quattro mesi la messa a questo altare ogni anno *testamento rogato dal Signor Rannuzio Soardi* 1629

Gli Erredi del *quondam Reverendo Don Francesco Alghisi* sono obbligati alla celebrazione di tante messe quante portano li frutti di scudi mille, ed undici di capitale ogni anno a questo altare

Li Reggenti devono far celebrare a questo altare messe dodici ogni anno per la *quondam Maria Anni* per *testamento rogato dal Signor Alessandro Carpano* li 14 di Gennaro 1665.

Parimenti li Reggenti di questo altare e scuola sono obbligati far celebrare messe trentotto per la *quondam Catterina Piovana* frutti di lire *planet* 900 : 10 come da *testamento rogato* li 24 Febbraro 1665 dal *Signor Alessandro Carpano* - a questo altare

Devono li medesimi Reggenti far celebrare messe cento e vinti ogni anno per il *quondam Filippo Piovano* come in *testamento* 26 Maggio 1679 *rogato dal Signor Carpano*, e queste messe devono esser tassate dalli *Signori Arcipreti* che sonno e sarrano fino ad hora tassate a Soldi 32 per li Capellani Confessori.

Altare di *Sant Carlo*.

Questo altare e⁵ governato da suoi reggenti eletti dalla *Comunità*

Ha di entrata in cappitali lire piccole ogn'anno 45. si spende in mantenimento⁶ dello stesso, e si suplisce al resto con le elemosine questuate.

L'altare del *SSantissimo Croceffisso*.

E⁷ governato da suoi Reggenti eletti dalla *Comunità* altro tempo apparise scuola

Ha l'obbligo di far celebrare ogn'anno cinque mesi di messe cioe *numero* 150 a soldi 30 per legato del *quondam Pietro Baiguera quondam Lorenzo* *testamento fatto da Antonio Iada* 29 novembre 1702, e si adempisce dalli Reggenti con l'entrata de capitali censuarj lasciati dal *Baiguera* come sopra. Alle altre spese si suplisce con le elemosine questuate.

L'Altare de Morti

Questo appartiene all'Arciprete, che lo ha eretto, e lo mantiene senza questuare elemosine di sorte alcuna: ma senza obbligo. vi si celebra per divozione, e comodo || [p. <3>]

Obblighi di Messe nella Parrocchiale Di Virala Vecchia

Il Nobile *Signor Conte Benvenuto Olmo* e suoi discendenti Sono obbligati far celebrare in questa parrocchiale messa quotidiana per legato fatta dal Nobile *Signor Gerolamo Brunello* li 1630 alli Nobili *Tiberij*, e al Nobile *Carlo Negori*⁸: passata con l'eredità anche l'obbligazione nel Nobile *Conte Olmo*: é stata sempre essequita ma non apparisce notata fin a quest ora nel libro della sagristia: anzi quest *primo* Anno che amministra il *Conte Olmo* non ha essequito alla quotidiana ma ad un certo numere qual dice ridotto dall *Vescovato*.

La Famiglia di *Lodovico* e di *Giovanni Battista Benazoli* e suoi discendenti devono far celebrare tante messe ogn anno quanti sono li frutti de beni lasciati a questa famiglia dal *quondam Giulio Bertoletto*, [e] alla celebrazione di queste messe sono chiamiti li sacerdoti discendenti da *Benazoli*, in caso che non ve ne siano deue esser eletto un sacerdote proficuo al paese dal *Reverendo Arciprete* e da uno della famiglia *Benazoli*: di presente si celebrano dal *Reverendo don Pietro Baiguera* eletto dal *Benezoli* e per Parte del *Reverendo Arciprete* dalli *RReverendi DDomini Paoli*, e *don Domenico Calzavaccha*, dal *Reverendo Don Antonio Cho*.

Per legato del *quondam Reverendo Ottaviano Cazzolano* *testamento fatto dal Signor Agostino Gervasio* anno 1630 si deue far celebrare messa quotidiana assignati li frutti delle pezze di ter-

⁵ Scil.: "è".

⁶ Scil.: "mantenimento".

⁷ Scil.: "È".

⁸ Forse: "Negroni".

ra nominate in esso testamento ed anche li frutti di scudi 25 annui dai Commessa<r>i che sono li Sindici della *Comunità* ed i Parrochi, che pro tempora sarranno.

alla celebrazione della qual messa sono chiamati li sacerdoti descendenti dalle famiglie Bassali, Alghisi, e Dale: malamente sodisfatta da gran tempo dal *Reverendo Signor Don Paolo Alghisi* sacerdote vivo e che tutt ora la possiede, come si vede dal libro della sagristia.

La Famiglia orlandi deue far celebrare tante messe quanti sono li frutti di tutta la ereditá del *Reverendo quondam don Giovanni Battista Firmo* dopo auere sodisfatto all'obbligo della messa Parma. come da testamento del *quondam Reverendo Giovanni Battista firmo* rogato dal *Signor Francesco Amigoni* anno 1706. || [p. <4>]

Oratorj essistenti nella Parrocchia di Virala Vecchia.

L-oratorio di *Sant Rocco* possiede pió tre, e mezzo di terra e beneficio semplice overo capellania con titolo di Rettoria, e di presente é posseduta dal *Reverendo Don Paolo Calzzavaccha* come da bolle, che presenterá:

Ha debito di messe cinque al mese come da fundazione istromento ma

Parimenti ha debito di altre messe cento quarantuna all'anno per diuersi Legati

Nell'istesso oratorio oltre all'altare di *Sant Rocco*: vi è l'altare di *Sant Antonio* di Padova eretto per l'legato del *Reverendo quondam Lodovico firmo*, e si devono celabrar tante messe quanti sono li frutti ogn'anno ricavati dal Cappitale formato dalla uendita fatta di pio dieci otto di terra; a questo si provederá dal *Illustrissimo Signor uescouo*

L-oratorio o sia capella di *Sant Pietro* antica parrocchiale con cimiterio vecchio senza obbligo alcuno di messe: e vi si celebrano solamente alcune <messe> per divozione; quale e stato levato al parroco mio antecessore dalla *Comunità* o sia da alcuni auuersari del parroco, sebbene egli ne abbia sempre avuto la direzione e gouerno senza contradiz<io>ne. la qual capella merita' di essere ridotta alla douta forma dalli decreti di Sua *Dominazione Vescovo* Padrone, come pure il cimitero.

L oratorio di *Santa Croce* in Castello gouernato dai di<s>ciplini quali hanno l'altare con obbligo di farvi celebrare le messe a loro discrezione per legato fatto dal *quondam Pietro* anni anno 1630 scritto da *Pietro Soardo* 13 9mbre

L-oratorio publico de *Signori Man<er>a*.

L-oratorio Campestre de' *Santi Vito Modesto* È con due altari.

In esso li suoi Governatori, che si ellegono dagli uomini di Comun devono far celebrare tante messe quanti sono li frutti che ricavano dal legato del *quondam Pietro A<n>ni* Scritto da *Pietro Soardi* li 13 9mbre 1630 || [p. <5>]

Cosi: Oratorio Campestre di SSanti Vito e Modesto

In esso oratorio devono li Sindeci della *Comunità* quali sono li commisari, far celebrare tante messe quanti sono li frutti di dodici pio di terra uendutti dall *Inspettore* sopra i legati non eseguiti delle mani morte e questi frutti ogn anno sono spediti da Venezia, non so a chi, ne quante messe si celebrino; come pure ha fatto sempre per lo passato il *Reverendo Signor Don Paolo Alghisi* sacerdote chiamato dal testatore alla celebrazione di queste messe, e che per ostinazione sua, e incuria E debbolezza de' Sendici Commissarj non sono stati uenduti a tempo, da quali si sarebbe cavato il frutto abbondantissimo di suplire alla messa quotidiana, ed anche all'altra parte ordinata nel testamento Scritto dal *Signor Agostino Gervasio* li sei di luglio 1630 del *quondam Reverendo Ottaviano Cazzolano*.

Oratorio di *San Giacomo* Apostolo nella contrada di Scorzarolo
Governato da *RReverendi PPadri* Domenicani Erredi de *Nobili* Testa, e padroni acquirenti di tutto scorzarolo, ne so quali debbiti e pesi vi abbiano

So dalla particola del testamento Testa essere Caricato il Convento di Brescia di *Santo* Domenico di dovere mandare ogn anno quatro de' suoi fratti nel tempo di quaresima a quatro terre confinanti a Scorzarolo a farvi l'offizio di predicatori, e predicarvi: a questo soddisfano per la nostra parrocchia di Virala Vecchia, e la Comunitá gli somministra cento lire all'anno.

L'Oratorio di *Sant* Pietro pure nella Contrada o terra di Scorzarolo quale apparisce essere stato parrocchia dal Cemitero che tutt ora sussiste, ma non diffuso, anzi piantato di Moroni rifabricato pochi anni sono; attorno al quale vi possideva la parrocchiale di Virola Vecchia quindici pio di terra ora in potere de *PPadri* Domenicani: ció sta scritto nella relazione de beni presentata dal Parroco di que' tempi cioe 1570 in circa per ordine del Vescovo Domenico Bollano. || [p. <6>]

Oratorj di Scorzarolo.

Altro Oratorio Campestre detto la Maddonina della Cava: non mi costa obbligo alcuno per essere governato da quella gente tutta soggetta a *RReverendi* Padri Domenicani: Solo mi costa, e ne piango ogn anno non essendomi riuscito di rimediare al disordine, che per questo Oratorio succede il Giorno di Pasqua di resurezione doue vi si fá un concorso di gente straordinario con distrazione a divini offizi delle parrocchie vicine, e strappazzo del grand Giorno di pasqua.

Oratorio altro sul territorio di Scorzarolo di *Santo* Sant Antonio: altre volte dal Faino chiamato di *Santo* Firmo Governato presentemente da *Signori* Sandeo che l'anno acquistato da *Signori* Splenze come vicino al Luogo dello stabile comprato. || [p. <7>]

Clero di questa Parrocchia

[1] Il *Reverendo* Signor Don Paolo Alghisi Sacerdote di Anni 74 quale ha l'obbligo di messa quotidiana nella parrocchiale per il legato del *quondam* Ottaviano Cazzolano, e poi ha sempre trattenuto anche l'altra messa quotidiana doua ed obbligata nell'oratorio Campestre di *SSanti* Vito e Modesto, ne apparisce auere soddisfatto interamente ne meno ad una, col erroneo pretesto di auere la riduzione a certo numero di messe, quale riduzione non dice ne puó dire se non che si celibrino tante messe secondo li frutti; e li frutti sono stati sempre di piú di quel che importa l'obbligo della messa quotidiana, [e] di ció piú volte l'ho avvisato, e si é anche fatto ricorso al Vescovato, ed agli *NNobili* Vomini Inquisitori

[2] Il *Reverendo* Signor Don Felice Franchi Sacerdote {di <anni> 63}ⁱ Confessore di sempre intigerima vita ed esemplari costumi indiffeso Coadiutore della Parrocchia, senza obbligo di messe.

[3] Il *Reverendo* Signor Don Gioan Amigoni Sacerdote {anni 63}ⁱ Confessore di candidi costumi che ha l'impiego di dire la messa nell'oratorio de *RReverendi* Padri domenicani di Scorzarolo per *commodo* della contrada; e celebra anche parte delle messe Capellania Parma

[4] Il *Reverendo* Signor Don Nicola Bordonale Sacerdote {anni 52}ⁱ Confessore dotto che ha portato il peso di Curato di questa parrocchia per anni 20, e tutt ora prosiegue a coadiuare confessando, e facendo la dottrina Christiana alle Donne.

[5] Il *Reverendo* Signor Don Gioan Magri Sacerdote {anni 44}ⁱ Confessore di buoni Costumi quale é Coadiutore, e sostiene diviso il peso di Curato assistendo alli infermi, e facendo la quarta Classe. dice le messe della Capilania Brunella.

[6] Il *Reverendo* Don Pietro Baiguera Sacerdote di anni 51, che ha il debito delle messe lasciate all'altare di *Santo* Antonio dal *quondam* *Reverendo* Lodovico Firmo nell'oratorio di

Santo Rocco, quali messe non so quante sieno, ne quanto si mandi da uenezia ne dove sieno scritto, non auendo mai voluto porre libro nella sacristia.

[7] Il Reverendo Don Paolo Pioano Sacerdote di anni 58 quale addempie all'obbligazione delle messe ordinate dal *quondam* Pietro Baiguera all'altare di *Santa Croce* e sempre e⁹ assistente a divini offizi, e dottrina Cristiana. || [p. <8>]

[8] Il Reverendo Signor Don Domenico Calzavaccha Sacerdote di anni 44 esemplare per l'assiduita alla Chiesa, alle funzioni tutte, ed alla dottrina Cristiana supplisce in parte alla obbligazione delle messe Bertoletti

[9] Il Reverendo Signor Don Massimigliano Prandelli da alcuni anni há fissata la sua dimora in citta.

[10] Il Reverendo Signor Don Francesco Mini da diuersi anni ha l'abitazione in buonpensiero.

[11] Il Reverendo Don Paolo Ce: da parecchi anni capellano a Rossa

[12] Il Reverendo Don Giuseppe Cho sacerdote da parecchj anni abitante in corzano.

[13] Il Reverendo Don Giovanni Battista Ziliolo sacerdote di questa parrocchia abitante in casa Cazzagho.

[14] Il Reverendo Don Antonio Franchi Sacerdote Maestro de Signori Manera.

[15] Il Reverendo Signor Don Antonio Cho Sacerdote Confessore di anni 35 di ottimi costumi assiduo alla chiesa, e si essercita nella dottrina cristiana ad istruire li Adulti. ed é anche Maestro di scuola.

[16] Il Reverendo Signor Don Giacomo Anni Sacerdote di anni 37 di abilitá che potrebbe essere confessore se volesse, e piacesse a sui Eccellenza Monsignor Vescovo. di buonissimi costumi assiduo a tutte le funzioni della chiesa, che fa la quarta classe alla dottrina cristiana ed anche concigliere. Suplisce alle obbligazione delle messe del *quondam* Pietro Ani, e a parte delle messe del *quondam* Leglio Parma. Fa anche scola.

[17] Il Reverendo Signor Don Paolo Calzavaccha Sacerdote di anni ...¹⁰ e di buoni costumi frequente alle funzioni della chiesa, alla dottrina cristiana Eletto Rettore o sia presentato dal Massaro della Scuola del SSantissimo Sacramento suo parente che mostrerá le sue bolle: Maestro di scuola.

Due chierici

Il Cherico *don* Alessandro Girelli che veramente sará un vero prete perche ha le dotti ricercate, di scienza *etc* ed è bene incaminato: e¹¹ per essere promosso al sacro ordine del sottodiaconato.

Il Cherico *don* Bernardino Franchi questo e¹² statto in Seminario, ed ora vi si ritrova ma ho pregato il Signor Rettore perche lo lasci venire a servire Sua Eccellenza nella visita sagra di buonissimi costumi, e di gran consolazione ed esempio a tutti li buoni christi<a>ni

Sono statti amessi nel seminario tre giovani di questa parrocchia.

Francesco figlio del Signor Marcantonio Boldrini }

Giovanni Battista figlio di Giovanni Battista Orlaldi¹³ }

Agostino *quondam* Pietro Lama }

l'attenzione de' Superiori Scoprirá in essi se sono chiamati, ed abbiano le dotti necessarie al chericato; o pure se abbiano da chiudergli l'ingresso: perche degli inutili ne hó anche troppo || [p. <9>]

Dottrina Christiana

Instituzione della dottrina Cristiana é frequentata generalmente da tutti quei della parrocchia. Si fa ogni festa di precetto; ecettuati li giorni *primo* di Nattale; *primo* di pasqua: La festa di

⁹ *Scil.*: "è".

¹⁰ Spazio bianco nel ms.

¹¹ *Scil.*: "è".

¹² *Scil.*: "è".

¹³ Forse: "Orlandi".

Santa Croce di Maggio per la solenne processione, ed esposizione della reliquia. La Solle-
nità del corpo di Gesù Cristo, ed il giorno di *Sant* Marzo¹⁴.

Si tengono le solite congregazioni sei, e più se abbisogna all'anno.

Il Catechismo é fatto dal *Reverendo* Parmo per gli Vomini: la quarta classe dalli *Reverendi*
Don Gioan Magri, e Don Giacomo A<n>ni.

Il Catechismo alla donne é fatto dal *Reverendo* Don Nicola Bordonale fú curato

La dottrina delle donne si tiene nella chiesa parrocchiale, come anche quel degli Vomini: ma
in altra hora.

Vi sono due commadri peritissime nella loro arte, ed insi<e>me nella forma di amministrare il
Santo Battesimo in tutti li accidenti che possono occorregli

Donna Domenica Vedova Gabbiana

e donna Margaritta Ceruta Vedova ...¹⁵

Maestri di scuola <de> Figliuoli

Il *Reverendo* Don Antonio Cho Sacerdote confessore

Il *Reverendo* Don Paolo Calzavaccha Sacerdote Rettore di *Sant* Rocco

Il *Reverendo* Don. Giovanni Magri Sacerdote confessore e coadiutore

Maes<t>re di Figliuole.

Santa Rossini Nubile insegna a leggere, e cuccire di ottimi costumi

La *Signora* Angela e Giulia Madre¹⁶ che inseg<n>ano a leggere, far calze con l'aghi; di one-
stissimi costumi

La Vedova Domenica Lama di vita esemplare. || [p. <10>]

Le Anime di communion sono mille t<r>ecento 79 incirca

tutte le anime della parrocchia mille settecento 30 in circa

Li ammessi quest anno 1779 alla *Santa*. communi<o>ne prima sono quaranta uno.

Inconfessi ...¹⁷

Coniugati separati ...¹⁸

Sospetti di eresia ...¹⁹

Malefici ...²⁰

Vi é un medico condotto dalla *Communita* Signor Pietro Paolo Cigognini al quale ho parteci-
pato la visita di Sua *Signoria Illustrissima* il giorno 30 8bre.

Fine ||

¹⁴ Probabilmente: "Marco".

¹⁵ Spazio bianco nel ms.

¹⁶ Probabilmente: "Magre".

¹⁷ Spazio bianco nel ms.

¹⁸ Spazio bianco nel ms.

¹⁹ Spazio bianco nel ms.

²⁰ Spazio bianco nel ms.